



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Adeguamento dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dal CNR, in attuazione del DPCM 24 aprile 2020 - Applicazione al personale dei ruoli del CNR, alle selezioni interne e al personale a tempo indeterminato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 luglio 2022, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 236/2022 – Verb. 465

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*” ed in particolare l’articolo 16 “Piani di attività”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** il DPCM 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, concernente i compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 163 in data 9 novembre 2005 con la quale, sulla base delle disposizioni di cui al DPCM del 23 marzo 1995, è stato determinato l’importo dei suddetti compensi in ambito CNR;

**VISTA** la legge n. 56 del 19 giugno 2019, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*” ed in particolare l’art. 3, comma 13, che ha demandato ad apposito DPCM di provvedere all’aggiornamento dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l’accesso a un pubblico impiego indetti dalle Amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, e dagli Enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del 23 marzo 1995;



**VISTO** il DPCM in data 24 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 225 del 10 settembre 2020 ed entrato in vigore a far data dall'11 settembre 2020, mediante il quale sono stati rideterminati i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 201 dei 21 dicembre 2021, avente ad oggetto "Adeguamento dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dal CNR, in attuazione del DPCM 24 aprile 2020" la quale ha dato mandato, peraltro, al Direttore Generale di promuovere gli opportuni approfondimenti volti a verificare:

- a) l'applicabilità delle disposizioni di cui al suddetto DPCM del 2020 ai componenti e segretari di commissione esaminatrice appartenenti ai ruoli del personale CNR;
- b) la possibilità di estendere il medesimo beneficio alle commissioni esaminatrici delle selezioni interne per progressioni economiche e di carriera, anche in relazione alle specifiche modalità procedurali;
- c) l'applicabilità dei compensi alle commissioni dei concorsi per il reclutamento di personale a tempo determinato;

**VISTO** il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica del 4 giugno 2021, in base al quale la corresponsione dei compensi di cui al DPCM 24 aprile 2022 riguarda "tutti i componenti delle commissioni di concorso, a prescindere dall'appartenenza o meno degli stessi ai ruoli dell'amministrazione che bandisce il concorso";

**CONSIDERATO** che il DPCM 24 aprile 2022 prevede espressamente la corresponsione del compenso ai segretari delle commissioni esaminatrici, i quali sono sempre individuati tra il personale in servizio presso l'Amministrazione che bandisce il concorso;

**VISTA** la Deliberazione n. 440/2019 della sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti con la quale, muovendo dal disposto del comma 14 dell'art. 3 della l. n. 56/2019, riferita ai dirigenti, conclude nel senso di dover garantire parità di trattamento tra personale di livello dirigenziale e personale non dirigenziale prevedendo, in particolare, che "una diversa e più restrittiva lettura della disciplina contenuta (...) nell'art. 3, tendente ad affermare la possibilità di compensare gli incarichi in questione soltanto per il personale dirigente, oltre che presentare innegabili profili di illegittimità costituzionale per la disparità di trattamento tra personale dirigenziale e personale non dirigenziale, contrasterebbe con lo stesso impianto dell'art. 3 che, nell'evidente presupposto della retribuitività degli incarichi di cui trattasi, ha previsto al comma 13, addirittura l'aggiornamento dei compensi"

**VISTE** la Deliberazione n. 34/2022 della sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, la deliberazione n. 174/2021 della Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti e la deliberazione n. 253/2021 della Sezione regionale di controllo per la Lombardia con le quali, in maniera uniforme, è stato specificato che le disposizioni contenute nell'art. 3, commi 13 e 14, della l. 56/2019, così come novellate dall'art. 18, comma 1-ter, lettere b) e c) del d. l. 162/2019, trovano applicazione solo nei confronti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici (non



economici) nazionali, trattandosi di norma eccezionale e, dunque, di stretta interpretazione, non suscettibile di interpretazione estensiva, né analogica;

**VISTO** il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica del 18/01/2021 che chiamato ad esprimersi in merito all'applicabilità delle disposizioni in argomento alle selezioni interne per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, ha ritenuto di non ravvisare "ragioni ostative all'erogazione dei compensi in favore dei membri delle commissioni esaminatrici nominate nell'ambito di procedure che ricalcano la disciplina prevista dalla normativa vigente per l'accesso dall'esterno";

**CONSIDERATO** l'impegno richiesto nelle procedure selettive riservate di cui all'art. 22, comma 15, del d. lgs. n. 75/2017 e, ancor di più, nelle procedure interne di progressione per le qualifiche di ricercatore e tecnologo (livelli I-III), è tale da giustificare una remunerazione aggiuntiva per i componenti delle stesse, anche nell'ottica del contenimento della spesa pubblica e in ragione dell'entità delle nuove tariffe del DPCM, è ragionevole ritenere che si possano prevedere compensi di importo inferiore, con riduzione percentuale superiore al 10% già previsto dal DPCM;

**VISTO** che il DPCM del 24 aprile 2020 si riferisce ai concorsi "per l'accesso" al pubblico impiego, senza distinzione alcuna fra concorsi a tempo determinato e concorsi a tempo indeterminato;

**CONSIDERATO** che la diversa complessità delle selezioni a tempo determinato, anche in considerazione della tendenziale minore partecipazione, fa ritenere ragionevole prevedere remunerazioni di importo inferiore rispetto a quelle previste dal DPCM 24 aprile 2020;

**VISTA** la relazione predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse e dal Direttore Generale, trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0050435 del 7 luglio 2022;

**VISTO** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1736 della riunione del 14 luglio 2022;

**VISTO** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1737 della riunione del 25 luglio 2022;

## **DELIBERA**

1. di autorizzare la corresponsione dei compensi di cui al DPCM del 24 aprile 2020, con decorrenza dall'entrata in vigore del DPCM (11 settembre 2020), ai componenti e segretari di commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale a tempo indeterminato appartenenti ai ruoli del personale CNR, secondo quanto contemplato dalla tabella di cui all'allegato n. 1 della deliberazione n. 201 del 21 dicembre 2021, che ne costituisce parte integrante;

2. di autorizzare la corresponsione dei compensi ai componenti interni e segretari delle selezioni pubbliche per il conferimento degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di Istituto nella misura spettante per i concorsi di qualifica dirigenziale ridotti del 5% con decorrenza dalla data di adozione della deliberazione n. 201 del 21 dicembre 2021;

3. di autorizzare la remunerazione, nella misura del 50% delle tariffe previste nell'allegato 1 della deliberazione n. 201 del 21 dicembre 2021, ai componenti e segretari delle commissioni delle procedure selettive interne di cui all'art. 22, comma 15, del d. lgs. n. 75/2017, che costituiscono allo



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

stato una procedura straordinaria e non ripetibile;

4. di autorizzare la remunerazione, nella misura del 50% delle tariffe previste nell'allegato 1 della deliberazione n. 201 del 21 dicembre 2021, ai componenti e segretari delle commissioni delle procedure selettive di cui all'art. 15, commi 5 e 6, del CCNL 7.4.2006 con riferimento alle procedure bandite successivamente all'adozione della presente deliberazione;

5. di autorizzare la corresponsione, una tantum, di un compenso pari al gettone di presenza previsto per i membri del Consiglio Scientifico Generale dell'Ente, ai componenti delle commissioni per il reclutamento di personale a tempo determinato, con riferimento alle procedure bandite successivamente all'adozione della presente deliberazione; per i segretari il compenso è ridotto della metà.

**LA PRESIDENTE**

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

**IL SEGRETARIO**

F.to digitalmente Laura Ravazzi

**VISTO DIRETTORE GENERALE**

F.to digitalmente Giuseppe Colpani